



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

P.zza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì

www.provincia.fc.it

PEC: provfc@cert.provincia.fc.it

**Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Attività Estrattive**

ALLEGATO B)

BANDO

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PERTINENZE RELATIVE AL GIACIMENTO DI
ACQUA MINERALE "SILVANA", COMUNE DI GALEATA – LOCALITA' VALFRANCIA,
FINALIZZATA AL RILASCIO DI CONCESSIONE MINERARIA AI SENSI DELLA L.R.
32/1988.**

1. Soggetto procedente

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Piazza Morgagni 9- 47121 Forlì.

Tel. 0543-714244-714278

Fax 0543 -714244

PEC provinciafc@cert.provincia.fc.it

Responsabile del procedimento - Ing. Lungherini Milena- Responsabile Ufficio Attività Estrattive del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena.

L'avviso del presente bando è pubblicato nel B.U.R.E.R. e all'Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena e del Comune di Galeata.

Il bando e relativa documentazione allegata sono consultabili e scaricabili sul sito internet al seguente indirizzo <http://web.provincia.fc.it/web/provinciafc/avvisi> dal giorno 24 Settembre 2014 (data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.E.R.) al giorno 27 Novembre 2014.

L'Ufficio Attività Estrattive del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale (c/o sede della Provincia Piazza Morgagni 9, 47121 Forlì) è comunque a disposizione per informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13,00 (tel. 0543-714244-4278).

I partecipanti potranno visionare l'opera di captazione fino a dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Per l'accesso all'interno dell'opera di presa dovranno essere presi accordi con congruo anticipo con il Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio Attività Estrattive della Provincia di Forlì-Cesena tel. 0543-714244 o 0543-714278. Al sopralluogo potrà partecipare il soggetto avente titolo o suo delegato munito di apposita delega da esibire all'atto del sopralluogo.

2. Oggetto del Bando

Con la presente procedura viene individuato il soggetto a cui saranno assegnate in concessione le pertinenze relative al giacimento di acqua minerale "Silvana".

La concessione di tali pertinenze è subordinata:

- all'esito positivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza provinciale ai sensi della L.R. 9/1999 e s.m.i. (Allegato A.2 punto A.2.13);
- al rilascio della nuova concessione mineraria per la coltivazione del giacimento di acqua minerale "Silvana", ai sensi della L.R. 32/1988 e s.m.i., che ai sensi dell'art.17, comma 2 della L.R. 9/1999 e s.m.i, può essere ricompreso nell'ambito del provvedimento positivo di V.I.A..

Ai fini di quanto sopra il soggetto individuato con il presente bando, entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, dovrà presentare, **pena decadenza dell'aggiudicazione**, istanza di V.I.A., ai sensi della L.R. 9/1999 e s.m.i. alla Provincia di Forlì-Cesena. Tale impegno dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione.

Si precisa che entro le suddette tempistiche l'istanza di V.I.A. presentata e corredata dalla relativa documentazione, deve essere comunque idonea per l'avvio del procedimento amministrativo.

3. Oneri in capo al concessionario

Le pertinenze minerarie saranno assegnate in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui l'Amministrazione le ha ricevute in custodia.

A seguito del rilascio della concessione, per l'utilizzo delle pertinenze il concessionario è tenuto al pagamento di un canone ricognitorio indicizzato da corrispondere annualmente alla Provincia di

Forlì-Cesena in un'unica soluzione entro il 31 Dicembre, per ogni anno di durata della concessione il cui importo minimo è comunque pari a 3.000 €/annui (Euro tremila/00).

Sono a carico del concessionario i costi per la realizzazione delle eventuali opere, interventi per adeguamento e/o l'acquisizione di certificazioni e/o messa in sicurezza, nonché per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle pertinenze, al fine di garantirne la funzionalità in relazione all'utilizzo previsto, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente. Il concessionario sarà responsabile di eventuali danni provocati dalle stesse e dai lavori previsti per l'esercizio della concessione ed è tenuto al relativo risarcimento.

A seguito del rilascio della concessione mineraria di cui alla L.R. 32/1988 il concessionario è tenuto al pagamento alla Provincia di Forlì-Cesena del diritto proporzionale annuo anticipato, pari ad euro 21,28 (ventuno/28) per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie compresa nell'area che verrà individuata nel Piano di delimitazione della concessione mineraria, con un minimo comunque pari ad Euro 1.595,85, come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n.13088 del 17/10/2013. Tale canone è soggetto ad aggiornamento ogni tre anni da parte della Regione Emilia- Romagna.

Il concessionario è tenuto alla realizzazione delle opere/interventi previsti nella relativa offerta e all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione.

Le relative spese di bollo, di registrazione e trascrizione della concessione saranno a carico esclusivo del concessionario.

I partecipanti alla presente procedura devono esplicitamente dichiarare nella domanda l'impegno a rispettare quanto sopra richiesto.

4. Durata

La concessione delle pertinenze avrà una durata pari alla durata della concessione mineraria che sulla base di quanto stabilito all'art. 7 comma 8 della L.R. 32/1988 è proporzionata agli interventi programmati e comunque non può essere superiore ad anni trenta anni (30 anni)

5. Soggetti ammessi alla gara

Alla presente procedura può partecipare chiunque ne faccia richiesta in possesso della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Nei confronti dei soggetti partecipanti non dovranno sussistere le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, qualora compatibili, nonché la condizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", qualora compatibile.

6. Modalità di presentazione della domanda

I soggetti che intendendo partecipare alla presente procedura comparativa dovranno far pervenire, la documentazione di cui appresso, inclusa in apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e indirizzato a: **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA – UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE - PIAZZA MORGAGNI N. 9 – 47121 FORLÌ.**

Per evitare dubbi di interpretazione si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Tale plico dovrà essere inoltrato a **mezzo posta** (raccomandata, posta celere o autoprestazione) o a **mezzo di corriere** e dovrà pervenire alla sede di questa Amministrazione (P.zza Morgagni n. 9) entro il termine perentorio del giorno **27 Novembre 2014**.

E' **ammessa la consegna a mano** dell'offerta, entro il suddetto termine, dalle ore **9,00** alle ore **12,00** all'Ufficio **Archivio e Protocollo** della Provincia (P.zza Morgagni n. 9, Forlì, 1^ piano), che ne rilascerà apposita ricevuta. La consegna a mano effettuata oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza del bando comporterà l'esclusione dalla procedura comparativa.

Indipendentemente dalla modalità di trasmissione del plico **si sottolinea la perentorietà del termine sopra indicato**. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Nel caso di trasmissione tramite il servizio postale o corriere questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo (modalità operative di Poste Italiane, disservizio postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore), il plico stesso non giunga a destinazione, presso l'Ufficio Archivio e Protocollo della Provincia, in tempo utile, ossia entro il giorno **27 Novembre 2014**.

Le modalità ed il termine sopra indicati hanno carattere tassativo e, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna domanda o documento pervenuti al di fuori del termine sopra indicato, anche se sostitutivi o integrativi della domanda precedente; la domanda pervenuta oltre il termine previsto non sarà ammessa alla gara.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura: **“OFFERTA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PERTINENZE RELATIVE AL GIACIMENTO DI ACQUA MINERALE “SILVANA”, COMUNE DI GALEATA – LOCALITA' VALFRANCIA, FINALIZZATA AL RILASCIO DI CONCESSIONE MINERARIA AI SENSI DELLA L.R. 32/1988 - Non aprire”** nonchè le generalità del mittente.

Potrà non darsi corso al plico sul quale non sia apposta l'indicazione relativa all'oggetto della gara, al nominativo del mittente partecipante oppure non sia apposto l'esatto indirizzo di recapito. Non saranno ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva, opzionali, quelle espresse in modo indeterminato, **non sottoscritte nelle parti che lo richiedono e non contenute nelle apposite buste interne, “B” e “C” come sotto specificato, debitamente sigillate.**

Il suddetto plico (busta esterna) dovrà contenere al suo interno **tre** buste.

Tali buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, devono recare l'intestazione dell'offerente e l'oggetto della gara come sopra specificato. Sulle buste devono essere trascritte in maniera chiara le seguenti, rispettive, diciture:

“Busta A – Documentazione”

“Busta B – Offerta tecnica”

“Busta C – Offerta economica”

Si specifica che la controfirma sulla BUSTA esterna e nelle tre buste deve essere apposta dal soggetto avente titolo.

“Busta A-Documentazione”

Nella “busta A” deve essere inserita la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione da redigersi sulla base del modello - allegato **C**) - facsimile predisposto dall'Amministrazione (od in conformità ad esso). Tale richiesta, resa legale con applicazione di marca da bollo da Euro 16,00, deve essere compilata in ogni parte, datata e sottoscritta dal soggetto avente titolo;

- 2) dichiarazione per l'ammissibilità in carta libera, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di ordine generale per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione nonché accettazione delle condizioni del bando stesso, sottoscritta dal soggetto avente titolo seguendo puntualmente il modello allegato **D)** ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (in alternativa autenticazione della sottoscrizione nei modi di legge);
- 3) referenza bancaria rilasciata, in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando da un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 da cui risulti che il soggetto partecipante ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;
- 4) deposito cauzionale provvisorio pari a Euro 6.000,00 (Euro seimilia/00), corrispondenti a due annualità del canone minimo ricognitorio indicizzato, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:
 - mediante presentazione di quietanza originale rilasciata dal Tesoriere Provinciale UNICREDIT Banca S.p.A. – P.zza Saffi n. 43, Forlì (coordinate bancarie: IT 20 I 02008 13220 000000457409), attestante il deposito provvisorio di pari importo in contanti od in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - mediante presentazione di garanzia fideiussoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari abilitati ai sensi di legge al rilascio di garanzie nei confronti di Enti pubblici) **contente quanto segue:**
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Codice Civile, volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con l'impresa;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 - c) l'impegno del fideiussore a versare l'importo della cauzione alla Provincia di Forlì-Cesena, dietro semplice richiesta della Provincia stessa entro 15 giorni dalla richiesta medesima;
 - d) una validità per almeno 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile su richiesta della Provincia.

Si evidenzia che il soggetto partecipante può utilizzare gli appositi modelli predisposti da questa Provincia ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, ovvero può predisporre autonomamente la richiesta di partecipazione e le necessarie dichiarazioni. In tale ultimo caso il soggetto partecipante dovrà avere cura di riprodurre le autodichiarazioni riportando esattamente tutte le dichiarazioni richieste. E' ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura del soggetto dichiarante.

Costituisce motivo di esclusione la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e della dichiarazione nonché la mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore. Costituisce altresì motivo di esclusione la mancata produzione della referenza bancaria e del deposito cauzionale richiesto a garanzia della serietà dell'offerta.

“Busta B-Offerta Tecnica”

Nella “busta B” deve essere contenuta l'offerta tecnica relativa agli elementi oggetto di valutazione.

In particolare i partecipanti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, datata e sottoscritta dal soggetto avente titolo nonché, per la documentazione di cui ai successivi punti a, b, da tecnico/i abilitato/i all'esercizio della professione ed iscritto/i agli albi professionali:

- a) programma generale di sfruttamento della risorsa nel quale sia specificato:

- durata temporale e delimitazione dell'area di concessione;
- attività/opere/interventi necessari per la tutela e il corretto utilizzo del giacimento con individuazione di un'area e/o struttura idonea per lo stabilimento di imbottigliamento con relativo progetto di massima e delle opere ad esso connesse;
- analisi degli strumenti di pianificazione vigenti nelle aree interessate da opere e/o strutture esistenti e di progetto;
- programma dei lavori previsti con tempi di avvio e di attuazione (cronoprogramma) e previsioni generali degli investimenti necessari, delle fonti di finanziamento e dei risultati economici preventivati

b) Definizione della viabilità esistente e/o di progetto per il collegamento alla sorgente e delle eventuali opere ed interventi da realizzare.

c) Nota sulle esperienze imprenditoriali e attività economiche e lavorative pregresse del richiedente.

Si specifica che per la documentazione di cui ai punti a, b, dovranno essere prodotte oltre a relazioni descrittive anche adeguati elaborati grafici e planimetrie delle opere previste.

La sottoscrizione da parte del soggetto avente titolo e del tecnico/i abilitato/i **deve essere effettuata in calce** ai vari documenti prodotti (non è richiesta la firma in tutti i fogli componenti i vari documenti).

Si evidenzia che nella suddetta “Busta B-Offerta tecnica” non devono essere inseriti, a pena di esclusione, elementi che possano essere in qualche modo riconducibili ad aspetti di offerta economica la quale deve essere contenuta esclusivamente nella busta C.

“BUSTA C- Offerta Economica”

Nella busta C deve essere contenuta l'offerta economica. Tale offerta deve essere presentata in bollo da Euro 16,00 ed essere espressa attraverso l'indicazione di un canone ricognitorio indicizzato da corrispondere annualmente alla Provincia pari od in aumento rispetto all'importo minimo di **Euro 3.000,00**. L'offerta deve essere sottoscritta dal soggetto avente titolo.

Si precisa che l'importo offerto non può essere inferiore a 3.000 Euro/anno a pena esclusione gara.

7. Criterio di aggiudicazione e modalità di determinazione dei punteggi

L'ammissibilità delle offerte nonché la valutazione delle stesse sarà effettuata da apposita Commissione nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena che assumerà la qualità di Presidente della stessa.

Alle offerte saranno assegnati i seguenti punteggi massimi.

		Punteggio massimo
1	Offerta tecnica	65
2	Offerta economica	35

1. Offerta tecnica (per un punteggio massimo pari a 65)

Elementi oggetto di valutazione	Criteri di aggiudicazione e relativo punteggio
<p>a) programma generale di sfruttamento della risorsa nel quale sia specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • durata temporale e delimitazione dell'area di concessione • attività/opere/interventi necessari per la tutela e il corretto utilizzo del giacimento con individuazione di un'area e/o struttura idonea per lo stabilimento di imbottigliamento con relativo progetto di massima e delle opere ad esso connesse • analisi degli strumenti di pianificazione vigenti nelle aree interessate da opere e/o strutture esistenti e di progetto • Programma dei lavori previsti con tempi di avvio e di attuazione (cronoprogramma) e previsioni generali degli investimenti necessari, delle fonti di finanziamento e dei risultati economici preventivati 	<p>Attuabilità del progetto di sfruttamento da valutare con particolare riguardo a <u>(punteggio massimo pari a 20)</u></p> <p>Adeguatezza delle opere e/o strutture previste rispetto agli strumenti di pianificazione vigenti</p> <p>Titolo di disponibilità di area/struttura atta ad ospitare lo stabilimento di imbottigliamento</p> <p>Minori tempi di avvio ritenuti comunque congrui rispetto ai programmi presentati e agli adempimenti richiesti</p> <p>Utilizzazione sostenibile della risorsa da valutare con particolare riguardo a <u>(punteggio massimo pari a 15)</u></p> <p>Minor consumo di risorse e di territorio delle opere e/o strutture correlate all'utilizzazione della risorsa</p> <p>Opere ed interventi previsti per la tutela ambientale ed idrogeologica dei luoghi e della sorgente</p> <p>Riqualificazione/adeguamento delle opere e strutture esistenti</p>
<p>b) Definizione della viabilità esistente e/o di progetto per il collegamento alla sorgente e delle eventuali opere ed interventi da realizzare.</p>	<p>Migliorative modalità di accesso alla sorgente rispetto allo stato attuale</p> <p><u>Punteggio massimo pari a punti 15</u></p>
<p>c) Nota sulle esperienze imprenditoriali e attività economiche e lavorative pregresse del richiedente.</p>	<p>esperienze imprenditoriali e/o attività lavorative con particolare riguardo al know how acquisito nel campo di interesse</p> <p><u>Punteggio massimo pari a punti 15</u></p>

2. Offerta economica (per un punteggio massimo pari a 35)

L'offerta economica espressa determina la corresponsione del canone ricognitorio indicizzato per l'utilizzo delle pertinenze e deve essere pari o in aumento, rispetto a 3.000 €/annui.

Metodo di calcolo dei punteggi relativo all'offerta economica:

Non sarà attribuito alcun punteggio in caso di offerta pari all'importo minimo. Alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio 5 punti ogni aumento in rialzo pari a Euro 1000 (mille).

8. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi avrà ottenuto il punteggio più elevato in base ai criteri sopra riportati.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta tecnicamente valida; qualora nessuna offerta venga ritenuta meritevole di approvazione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione. Si specifica che il punteggio minimo da raggiungere relativamente all'offerta tecnica è pari a 40. In caso di non raggiungimento di tale punteggio minimo di punti 40 il concorrente non sarà ammesso all'apertura dell'offerta economica.

Ai concorrenti verrà comunicato, via fax e/o pec e rese note tramite inserimento sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena, il giorno e l'ora e la sede ove si terrà la prima seduta di gara, **aperta al pubblico**, per l'ammissibilità delle offerte.

In tale seduta la Commissione, previa lettura del bando di gara, anche sommaria, provvederà

- 1) all'accertamento del rispetto delle modalità e dei termini previsti per la presentazione delle offerte ed all'apertura del plico (busta esterna).
- 2) dopo aver verificato la presenza delle buste interne richieste si procederà in relazione ad ogni concorrente all'apertura della "Busta A – Documentazione".
- 3) sulla base della documentazione contenuta nella "Busta A - Documentazione", si procederà a verificare la correttezza formale delle dichiarazioni, della documentazione allegata e a valutare quindi l'ammissibilità delle offerte.

Seguirà quindi da parte della Commissione, **in seduta pubblica** la cui data e ora verranno comunicate ai concorrenti via fax e/o pec e rese note tramite inserimento sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena, l'apertura delle "Busta B-Offerta Tecnica" con successiva ricognizione del loro contenuto e successivamente **in sedute riservate** la valutazione in merito delle offerte tecniche.

Successivamente avrà luogo una **seduta pubblica**, la cui data e ora verranno comunicate ai concorrenti via fax e/o pec e rese note tramite inserimento sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena, in cui la Commissione, data lettura dei punteggi attribuiti agli elementi relativi a ciascuna offerta tecnica e dei concorrenti eventualmente non ammessi, procederà all'apertura della "Busta C" contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi (sino a tale momento rimaste chiuse e sigillate) e verificata la loro correttezza formale, determinerà il punteggio da attribuire all'offerta economica. Tale punteggio sarà poi sommato con il punteggio ottenuto sugli elementi tecnici e si determinerà conseguentemente l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Si darà quindi comunicazione della graduatoria e conseguente aggiudicazione provvisoria.

Si specifica che in caso di parità di punteggio costituisce criterio di preferenza l'offerta con l'importo più elevato per il canone ricognitorio indicizzato annuo da corrispondere alla Provincia per l'utilizzo delle pertinenze.

Le modalità di svolgimento della gara sopra illustrate potranno subire modificazioni qualora ne emergesse la necessità o solo l'opportunità, anche al fine di rendere più efficace e razionale l'azione del procedimento di assegnazione. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note ai concorrenti tramite il sito web di questa Provincia o tramite fax e/o pec.

Qualora si rendessero necessarie ulteriori sedute pubbliche rispetto a quelle programmate, la data e l'ora saranno rese note ai concorrenti via fax e/o pec e tramite inserimento nel sito web di questa Provincia.

Si specifica che alle sedute pubbliche possono partecipare solo i rappresentanti/delegati dei concorrenti. Si darà corso alla seduta pubblica anche in assenza dei rappresentanti/delegati dei concorrenti.

9. Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara diventerà definitiva subordinatamente alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara. Tale aggiudicazione definitiva verrà quindi comunicata al soggetto aggiudicatario che dovrà provvedere ai successivi adempimenti, come esplicitati al punto 2 del bando.

Per l'espletamento della procedura di V.I.A. dovrà essere prodotta la necessaria documentazione, nonché quanto richiesto dalla normativa di settore nel caso di acquisizione in tale procedimento dei provvedimenti di cui all'art.17. co.2 della L.R. 9/99 comprensivi anche della concessione mineraria e delle relative pertinenze. Si ribadisce che entro le tempistiche stabilite al punto 2 del bando l'istanza di V.I.A. presentata e corredata dalla relativa documentazione, deve essere comunque idonea per l'avvio del procedimento amministrativo. La domanda verrà quindi istruita sulla base dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente

Dopo l'aggiudicazione definitiva si provvederà a svincolare la cauzione presentata in sede di gara da parte dei soggetti partecipanti risultati non vincitori, mentre all'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata all'atto del rilascio della concessione o nel caso in cui il procedimento di V.I.A. si concluda con esito negativo.

Qualora l'aggiudicatario non provveda a presentare istanza di V.I.A. nei termini stabiliti al punto 2 del bando, oltre alla decadenza dell'aggiudicazione, si provvederà ad escutere la relativa cauzione e a provvedere all'aggiudicazione al concorrente secondo classificato.

10. Ricorsi

I ricorsi sulla legittimità del Bando e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del T.A.R. dell'Emilia-Romagna. I termini per gli eventuali ricorsi giurisdizionali sono stabiliti dal D.lgs n.104/2010 (Codice del processo amministrativo).

11. Informazioni

Eventuali chiarimenti in merito alla gara potranno essere richiesti al Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale tel. 0543-714244-4278.

Forlì, li 10 Settembre 2014

La Responsabile del Procedimento
F.to (Ing. Milena Lungherini)